



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese

Codice ente: **11503**
DELIBERAZIONE N° 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9 del 18/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **11:30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCAZZOSI MARCO	X	
CANAVESI DONATA	X	
LODOLETTI MARIO	X	
LUPPI LUIGI	X	
ALBE' PIERANGELO		X
CAFORIO FILOMENA		X
QUAINI GLORIA		X
DELLA BELLA DAVIDE	X	
CALAMARI LUCA	X	
MORANDI FERNANDO	X	
SAVARESE ANTONINA GIOVANNA		X
POLATO OLINDO	X	
SPIRITO TATIANA	X	

TOTALE PRESENTI: **9**

TOTALE ASSENTI: **4**

Partecipa all'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO COMUNALE Dott. **ANGELO QUAGLIOTTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Cerana Celestino.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCO SCAZZOSI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 9 del 18/03/2017

Proposta n.11 del SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.07.2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 26 del 13.06.2015 e n.6 del 18.03.2017;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il successivo comma 704 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La predetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Considerate le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che il versamento della TARI può essere effettuato utilizzando il modello F24, o altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;

Considerato che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.L. 30.12.1992 n. 504;

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dalla Legge 232 del 11.12.2016 (Finanziaria 2017), dispone che per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

Visti:

- la legge n. 147 del 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto legge 30.12.2016 n. 244 con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;
- l'art. 1 comma 688 della Legge n. 147 del 27/12/2013 relativo alla TARI che prevede: *"// comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI"*;

Dato atto che il Piano Economico Finanziario, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Con voti, resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2017, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di inviare il Piano Economico Finanziario all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
4. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2017 nelle seguenti misure:

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

N. occ.	TARIFFA FISSA € / mq	TARIFFA VARIABILE €
FAMIGLIE 1 COMPONENTE	0,642	41,805
FAMIGLIE 2 COMPONENTI	0,754	75,248
FAMIGLIE 3 COMPONENTI	0,843	85,699
FAMIGLIE 4 COMPONENTI	0,915	108,692
FAMIGLIE 5 COMPONENTI	0,987	121,233
FAMIGLIE 6 COMPONENTI	1,043	142,136

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Tariffa finale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	0,241	0,169	0,410
2	Cinematografi e teatri	0,181	0,129	0,310
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	0,965	0,669	1,634
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	1,593	1,114	2,707
5	Stabilimenti balneari	0,694	0,483	1,177
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,784	0,449	1,233
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	1,846	1,292	3,138
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,264	0,886	2,150
9	Case di cura e riposo	1,433	1,000	2,433
10	Ospedali	1,490	1,042	2,532
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	2,014	1,380	3,394
12	Banche e istituti di credito	1,104	0,777	1,881
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	1,770	1,238	3,008
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	1,834	1,284	3,118
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,989	0,693	1,682
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	1,940	1,355	3,295

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	2,293	0,721	3,014
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	1,385	0,973	2,358
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,321	0,924	2,245
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,306	0,913	2,219
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,399	0,976	2,375
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	6,034	5,305	11,339
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	5,430	4,016	9,446
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	5,988	3,707	9,695
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	2,293	2,177	4,470
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,827	1,977	4,804
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,412	6,693	16,105
28	Ipermercati di genere misti	3,861	2,064	5,925
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	7,319	4,634	11,953
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	2,042	1,431	3,473

5. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2017 avvenga secondo le seguenti modalità:
 - riscossione in n. 3 rate scadenti rispettivamente il 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre 2017 con la possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro la prima rata;
 - le comunicazioni di pagamento delle 3 rate vengano inviate ai contribuenti con avviso bonario e mod. F24 precompilato;
 - l'importo non versato alle prescritte scadenze, venga richiesto tramite notifica di intimazione di pagamento alla quale seguirà avviso di accertamento con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi di mora;
6. di stabilire che il versamento delle rate potrà essere effettuato utilizzando il modello F24 o altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
7. di demandare al Servizio Tributi la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti....

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 9 del 18/03/2017

Il Sindaco relaziona sull'argomento.

Seguono gli interventi.

...O M I S S I S...

Durante la discussione entra in aula la Consigliera e Assessora Caforio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione che precede, che si intende qui integralmente riportata;

Riscontrata la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportati negli allegati fogli, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti: favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Spirito, Morandi, Polato) espressi per alzata di mano dai n.10 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI), DEL NUMERO E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2017 come sopra trascritta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti: favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Spirito, Morandi, Polato) espressi per alzata di mano dai n.10 Consiglieri presenti e votanti

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Marco Scazzosi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Angelo Quagliotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.